

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 16212 del 29/08/2022 PARMA

Proposta: DPG/2022/16817 del 29/08/2022

Struttura proponente: SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI PARMA E PIACENZA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: "L.R. 8/94 E S.M. - P.F.V.R. 2018-23 - CALENDARIO VENATORIO REGIONALE 2022-23 - PIANO DI PRELIEVO ANNUALE DELLA STARNA (PERDIX PERDIX) ATC PR6".

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI PARMA E PIACENZA

Firmatario: MARIAPIA TEDESCHI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Paolo Zanza

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992 n.157 "Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la Legge regionale 15 febbraio 1994 n.8, e s.m., "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria";
- il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023 approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018;
- il Calendario venatorio regionale 2022/2023 approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 697 del 04/05/2022;
- la determinazione dirigenziale n. 16035 del 05/09/2019 con la quale è stato approvato il Piano pluriennale di gestione della starna dell'ATC PR6;

Premesso:

- che il precitato calendario venatorio regionale valido per la stagione 2022/2023 prevede, al punto 3.2, che per le specie pernice rossa e starna la caccia sia consentita solo negli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e nelle Aziende Faunistico Venatorie (AFV) ai quali siano stati autorizzati dalla Regione un piano di gestione di durata quinquennale e un piano annuale di prelievo a norma di quanto previsto dal Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023;
- che il medesimo punto stabilisce inoltre che il succitato piano annuale di prelievo deve essere presentato dagli ATC ed AFV interessati entro il 31 agosto al Settore Agricoltura, caccia e pesca territorialmente competente, per l'autorizzazione;

Considerato:

- che l'ATC PR6 ha trasmesso al Settore Agricoltura, caccia e pesca ambiti di Parma e Piacenza, sede di Parma, con nota prot. 22/08/2022.0757213.E, il Piano annuale di prelievo della starna, al fine di avviare l'iter autorizzativo;
- che con nota prot. 24/08/2022.0762046.U è stato comunicato l'avvio del procedimento di istruttoria ai sensi della L.241/90;
- che il Piano annuale di prelievo della starna per la stagione 2022/2023 presentato è stato predisposto seguendo le indicazioni previste nel Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023;
- che con D.G.R. n. 1265/2016 sono stati istituiti i distretti di gestione per la fauna stanziale, che per l'ATC PR6 sono tre e precisamente il PR6DS1, PR6DS2 e PR6DS3;

- che il PFVR 2018/2023 prevede che nell'ATC possano essere definite Unità territoriali di gestione della specie (UTG), che includano una superficie vocata compresa tra 1000 e 15000 ettari, e che l'ATC PR6 ne ha individuate alcune nei tre Distretti sopracitati, così identificate: PR6 1D1 - PR6 2D1 - PR6 1D2 - PR6 2D2 - PR6 1D3 - PR6 2D3;

Rilevato che:

- come da riferimento tecnico conservato agli atti prot. 25/08/2022.0767007.I, il Piano di prelievo annuale della starna dell'ATC PR6 è conforme alla normativa vigente in materia e sussistono pertanto le condizioni per l'approvazione;
- i programmi di immissione a scopo di ripopolamento di pernici rosse da effettuarsi nella presente e nelle prossime stagioni devono rispettare il numero massimo annuale indicato nei rispettivi Piani di gestione quinquennali approvati, e le immissioni dovranno essere a mano a mano decrescenti nelle prossime annualità;
- eventuali operazioni di immissione dovranno essere svolte non in prossimità dei Siti di Rete Natura 2000;
- i capi immessi a scopo di ripopolamento devono essere opportunamente marcati con fascette;
- l'ATC deve selezionare i fornitori degli esemplari da immettere, che siano in grado di garantire uno standard qualitativo da un punto di vista genetico, igienico-sanitario e delle pratiche di gestione dell'allevamento;
- la densità pre-riproduttiva rilevata consente l'autorizzazione del prelievo venatorio in quanto superiore ad 1 capo ogni 100 ettari.

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante *"Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"*;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017, recante *"Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"*;
 - n. 324 del 7 marzo 2022, recante *"Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale"*;
 - n. 325 del 7 marzo 2022, recante *"Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale"*;

Richiamate altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad

indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Viste inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante *"Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia"*;
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto *"Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022"*;
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/07/2022 ad oggetto *"Conferimento incarichi di posizione organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca"*;
- la determinazione del Responsabile del Settore Agricoltura Caccia e Pesca - Ambiti Parma e Piacenza n. 15547 del 10/08/2022 di individuazione, ai sensi degli artt. 5 e ss. della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993, dei Responsabili di Procedimento;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022, recante *"Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021"*;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto *"Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"*;

Dato atto che il presente provvedimento non contiene dati personali;

Dato atto, inoltre, che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013 e come previsto nel sopra richiamato Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT);

Attestato che la sottoscritta Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi del punto 3.2 del Calendario Venatorio regionale 2022/2023 il "Piano di gestione annuale della starna (*Perdix perdix*)" dell'ATC PR6 depositato agli atti presso il Settore Agricoltura caccia e pesca (SACP) ambiti di Parma e Piacenza, sede di Parma, che dovrà essere applicato in ogni suo punto;
- 2) di autorizzare l'ATC PR6 al prelievo venatorio, comprensivo del programma di ripopolamento, per la stagione faunistico-venatoria 2022/2023, così ripartito nelle diverse Unità Territoriali di Gestione (UTG):
PR6 1D1 n.43 capi
PR6 2D1 n.145 capi
PR6 1D2 n.63 capi
PR6 2D2 n.40 capi
PR6 1D3 n.31 capi
PR6 2D3 n.30 capi
da svolgersi secondo tempi e modalità del calendario venatorio regionale e del Piano di gestione della specie;
- 3) di autorizzare l'immissione entro il 31 agosto di starne a scopo di ripopolamento, così ripartite nelle diverse Unità Gestionali di Gestione (UTG):
PR6 1D1 n.190 capi
PR6 2D1 n.255 capi
PR6 1D2 n.175 capi
PR6 2D2 n.110 capi
PR6 1D3 n.135 capi
PR6 2D3 n.135 capi
provenienti da allevamenti nazionali regolarmente riconosciuti e selezionati dall'ATC stesso in modo che siano in grado di garantire uno standard qualitativo da un punto di vista genetico e igienico;
- 4) di dare atto che, ai sensi del punto 3.2 del calendario venatorio 2022/2023, l'ATC presenti al SACP ambiti di Parma e Piacenza, sede di Parma, la rendicontazione finale dei dati degli abbattimenti entro 15 giorni dal termine del prelievo;

5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D. Lgs. 33/2013 e per quanto previsto nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTCP) 2021-2023 come precisato in premessa.

Mariapia Tedeschi